COMUNE DI BOSNASCO
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 21 DEL 09.06.2015

***OGGETTO*: D.Lgs n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Rinvio al 2016 degli adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale.**

L'anno duemilaquindici, addi nove del mese di giugno alle ore 12,30, nella Sede Municipale,

alla presenza del Segretario comunale D.ssa Roberta Beltrame,

IL SINDACO

ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: D.LGS. N. 118/2011 IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI. RINVIO AL 2016 DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE.

IL SINDACO ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con d.lgs. n. 118/2011, come modificato con d.lgs. n. 126/2014, è stata disposta, con decorrenza 01.01.2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del citato decreto n. 118/2011, ai sensi del quale "L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, può essere rinviata all'anno 2016";

RICHIAMATO inoltre l'art. 11 bis, comma 4, del citato Decreto Legislativo n. 118/2011, ai sensi del quale "*Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016*";

DATO ATTO che il piano dei conti integrato si compone del piano dei conti finanziario, economico e patrimoniale;

CONSIDERATO che:

- l'armonizzazione contabile ha avuto avvio ufficiale il 1° gennaio 2015 dopo un periodo di sperimentazione che ha coinvolto, nel triennio 2012/2014, alcuni Enti territoriali: le criticità emerse durante la fase della sperimentazione hanno portato alla revisione di alcune disposizioni contenute nel d.lgs. n. 267 del 2000 e nel d.lgs. n. 118 del 2011;
- nel d.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 sono contenute le modifiche che sono state operate ed i necessari raccordi tra Testo Unico degli Enti Locali e armonizzazione contabile di cui al d.lgs. n. 118 del 2011. Nel Testo Unico degli Enti Locali viene infatti previsto che:

"Art. 150 (Principi in materia di ordinamento finanziario e contabile):

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali è riservato alla Legge dello Stato e stabilito dalle disposizioni di principio del presente Testo Unico e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Art. 151 Principi generali

"1. Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. ... (omissis).";

- le disposizioni sull'armonizzazione contabile prevedono, tra l'altro, l'adeguamento ai principi contabili generali di cui all'Allegato n. 1, d.lgs. n. 118 del 2011 nonché quello ai principi contabili applicati della programmazione, della contabilità finanziaria, della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato (rispettivamente Allegati n. 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4, D.Lgs. n. 118 del 2011);

- una delle "novità" apportate dal legislatore dell'armonizzazione consiste nell'introduzione dell'informativa contabile consolidata rappresentata dal Rendiconto Consolidato e dal Bilancio Consolidato. L'art. 80, D.Lgs. n. 118 del 2011 prevede che: "*Le disposizioni del Titolo I, III, IV, e V del D.Lgs. n. 118/2011 - ove non diversamente previsto - si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 (con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi)*";

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi ha previsto per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 2 del Decreto medesimo (Regioni e degli Enti Locali):

a) l'adozione del medesimo schema di Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate ed altri organismi controllati (art. 11) sulla base dello schema contenuto nell'Allegato n. 11 al Decreto;

b) le modalità ed i criteri cui far riferimento sono contenuti nel Principio Contabile Applicato n. 4 del Bilancio Consolidato allegato al D.Lgs. n. 118 del 2011 (art. 11-bis);

c) che il Bilancio Consolidato sia composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla gestione (che comprende la Nota Integrativa) e Relazione dell'Organo di revisione contabile dell'Amministrazione Pubblica capogruppo (art. 11-bis);

d) la possibilità di rinviare all'esercizio 2016 l'adozione del Bilancio Consolidato eccezion fatta per gli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis);

e) l'approvazione del Bilancio Consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo (art. 18);

- per gli Enti Locali il nuovo art. 233-bis del Tuel (introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014) prevede che:

- il Bilancio Consolidato sia redatto secondo lo schema previsto dall'Allegato n. 11, D.Lgs. n. 118 del 2011 e successive modificazioni;

- gli Enti locali con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

RILEVATO pertanto che, dalla lettura combinata del Tuel, del D.Lgs. n. 118 del 2011 e da quanto precisato dal Mef/Rgs a seguito dei chiarimenti resi sulla piattaforma Arconet, consegue che:
a) gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono rinviare l'adozione del Bilancio Consolidato all'esercizio 2017 da redigere entro il 30 settembre 2018 (art. 233-bis Tuel e Principio Contabile Applicato n. 4 del Bilancio Consolidato allegato al Decreto);
b) le Amministrazioni Pubbliche rappresentate dalle Regioni e dagli Enti Locali con popolazione superiore ai 5.000 abitanti possono rinviare l'adozione del Bilancio Consolidato all'esercizio 2016 da redigere entro il 30 settembre 2017 (art. 11-bis, D.Lgs. n. 118 del 2011);
c) le Amministrazioni Pubbliche (Regioni e dagli Enti Locali) che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano il Bilancio Consolidato all'esercizio 2014 da redigere entro il 30 settembre 2015 (RGS Arconet e art. 80, D.Lgs. n. 118 del 2011).;

RITENUTO opportuno, al fine di consentire all'esigua struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi delle possibilità offerte dalla normativa richiamata e pertanto rinviare al 2016:
- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

ATTESO che questo ente sta predisponendo il bilancio di previsione anno 2015, il cui termine di approvazione è fissato al 30 luglio 2015 dal decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. resi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'allegato parere reso dal Revisore dei Conti, prot. n. 1329 del 2.6.2015;

VISTI:
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il d. lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DELIBERA

1. DI RINVIARE all'esercizio 2016, per le motivazioni in premessa citate e qui integralmente richiamate ed ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del Decreto legislativo 118/2011 come modificato dal Decreto Legislativo 126/2014:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

2 DI TRASMETTERE il presente provvedimento al revisore del conto e al tesoriere.

Successivamente,

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00;

COMUNE DI BOSNASCO
(Provincia di Pavia)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

in merito al rinvio al 2016 degli adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale, piano dei conti integrato e bilancio consolidato

Il sottoscritto Dott. Luigi Leone, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Bosnasco

premesso

- che il Dlgs. n. 118/2011 art. 1 dispone, con decorrenza 1 gennaio 2015, l'armonizzazione degli schemi contabili e di bilancio degli enti locali;
- che il Dlgs. n. 118/2011 art. 2 prescrive per gli enti locali l'adozione di un sistema di contabilità economico patrimoniale;
- che il Dlgs. n. 118/2011 art. 4 prescrive per gli enti locali l'adozione di un piano dei conti integrato;
- che il Dlgs. n. 118/2011 art. 11-bis comma 1 prescrive per gli enti locali la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate;

visto

- che lo stesso Dlgs. n. 118/2011 art. 3 comma 12 prevede la possibilità di rinviare al 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, nonché del piano dei conti integrato previsto dall'art. 4;
- che lo stesso Dlgs. n. 118/2011 art. 11-bis comma 4 prevede la possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato previsto dall'art. 11-bis comma 1;

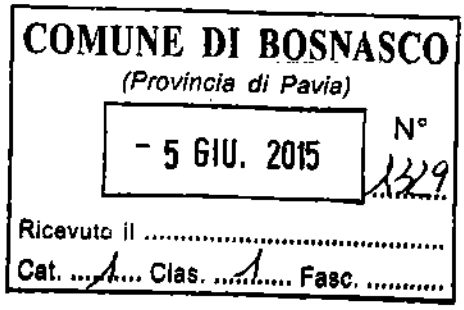
esprime

ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del TUEL, **parere favorevole** al rinvio al 2016 dell'adozione del piano dei conti integrato, dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, e del bilancio consolidato.

Con osservanza

Milano, 02 giugno 2015

Il Revisore dei Conti
Dott. Luigi Leone



COMUNE DI BOSNASCO
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione di GC n. _21_ del _09/06/2015

OGGETTO: D.Lgs n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Rinvio al 2016 degli adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco **Responsabile del Servizio Finanziario** esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione in oggetto.

Bosnasco, 27.05.2015

COMUNE DI BOSNASCO Prov. di Pavia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Anna Maria Molinaroli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco **Responsabile del Servizio Finanziario** esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità contabile** della proposta di deliberazione in oggetto.

Bosnasco, 27.05.2015

COMUNE DI BOSNASCO Prov. di Pavia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Anna Maria Molinaroli

Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 09/06/2015

IL SINDACO
f.to rag. Flavio Vercesi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno - 9 GIU 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Bosnasco, - 9 GIU 2015

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi del D. Lgs. n° 267 del 18.8.2000.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Bosnasco, - 9 GIU 2015

COMUNE DI BOSNASCO PROV. di PAVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

Bosnasco, _____